

2

Eccellenza Ill.ma e Rev.ma,

S. Em.za il Card. Maglione ha dato comunicazione al Card-Lavitrano, Presidente della Commissione Cardinalizia per l'Azione Cattolica Italiana della lettera inviata da V.E. Rev.ma al Santo Padre, proponendo di entrare in trattative con la Società Pathè Baby per attirarla nella nostra orbita e servirsene per la diffusione di pellicole ~~da~~ a passo ridotto (mm. 9,5), specialmente a beneficio delle nostre istituzioni, e alla cui attuazione V. Ecc.za offre i propri servizi.

S. Em.za il Card. Lavitrano mi ha trasmesso questa comunicazione con l'incarico di mettermi in rapporto con V.E. Rev.ma onde preparare delle proposte pratiche da presentarsi alla Commissione Cardinalizia la quale si radunerà ai primi di aprile.

In ossequio a quest'ordine mi rivolgo a V.E. affinché si compiacia di darmi le informazioni che sono in suo possesso, e di formulare le proposte concrete che crede opportune.

Per parte mia Le comunico alcune notizie raccolte qui a Roma benchè non del tutto conformi al suo esposto; V. Ecc.za giudicherà che valore possono avere.

Mi si riferisce che il Pathè Baby non è stato mai presentato al Santo Padre Pio XI. Soltanto, nel 1924, si inviò in Vaticano un proiettore Pathè Baby a manovella appositamente rivestito in bianco; il quale attualmente si trova presso la Sede della Società.

Fu la Cinemeccanica che, per mezzo della Società Lux Christiana, presentò al Santo Padre Pio XI un proprio proiettore, tipo Balilla ma sempre a passo norma di 35 mm.

La Società Pathè-Baby non ha subito alcun crollo finanziario. Nel 1935 all'epoca delle sanzioni, la Società si poneva in liquidazione a scopi fiscali e in tale condizioni, sempre per li stessi scopi si conserva tuttora.

L'anno scorso il Comm. Lamberto Ristori cedette la maggioranza delle azioni al Comm. Piccioni, attuale maggiorante della Società e Suocero del liquidatore Rag. Bonelli.

Effettivamente la Pthè-Baby, per ciò che riguarda soprattutto il noleggio delle pellicole, trova il massimo cliente, se non l'unico, nella parrocchie e nelle Associazioni Cattoliche. Anche perchè là dove l'apparecchio proiettore non è Pathè Baby, ma Kodak o Eumig o Dittman, i parroci e le Associazioni noleggiavano sempre produzioni della Pathè Baby, in quanto, è soltanto questa Società, che possiede un repertorio passo 9,5 mm.

Eccellenza Ill.ma e Rev.ma
Mons. NICOLA CANINO
Vescovo di Oppido Mamertino

Il noleggio costa generalmente L. 6 a bobina per la durata di 10 giorni (uno spettacolo completo si fa con due o tre bobine).

Difficoltà finanziarie furono incontrate nel campo del passo ridotto dalla Società Colombo, che avendo costruito apparecchi al passo 17,5 mm. si trovò impossibilitata a porre in commercio quanto il Ministero della Cultura Popolare stabilì - d'intesa anche con le altre Nazioni - che il passo ridotto standard doveva essere quello a 16 mm.

La Società Colombo ha cercato invano di collocare il suo blocco di circa 400 macchine; e l'offerta ha circolato per alcuni anni negli ambienti cinematografici. Risulta che sul finire dell'anno scorso una Società milanese ha acquistato il blocco stesso e se ne sta provvedendo anche qui a Roma alla trasformazione in 16 mm.

Sembra dunque che, se si volesse, come risulta effettivamente opportuno intensificare l'uso del passo ridotto nelle sale dipendenti dalla Autorità Ecclesiastica, non si potrebbe pensare ad un incremento del Pathè-Baby.

Infatti, anche a prescindere dal fatto che i macchinari Pathè-Baby sono oggi superati da altri macchinari, occorre tener presente che, data le restrizioni e le difficoltà degli scambi internazionali non si possono ricevere dall'estero gli apparecchi necessari ad un maggiore uso del passo ridotto a 9,5 mm.

Ma migliore risoluzione pare, a tal proposito, offerta dal passo 16 mm. che è normalmente sonoro e la cui produzione cinematografica sta prendendo sempre maggiore sviluppo.

Le scrivo queste cose a puro titolo d'informazione, ben lieto se si potrà concludere qualche cosa nel senso inteso da V. Ecc.za, tanto più che ciò faciliterebbe di compiere al più presto ciò che si è già messo in programma: la produzione di pellicole sonorizzate per l'istruzione catechistica.

Sarei riconoscentissimo a V.E. se mi potesse inviare una risposta prima del 14 c.m., perchè dovendomi recare da S.E. Mons. Colli, Dirett. Generale dell'A.C. gli riferirei sulla pratica che si stà per avviare.

Coi sensi di profonda venerazione bacia il Suo Sacro Anello e implora la Sua pastorale benedizione dell'Ecc.za V. Ill.ma e Rev.ma

Dev.mo in C.J.

(Sac. Giuseppe Borghino)

V. Dirett. Gen. A.C.I.